



BILANCIO SOCIALE ANNO 2017



Indice

Il Festival 2017	p. 4
Per un bilancio etico	p. 7
Valori sociali prodotti	p. 9
Ricerca	p. 9
Formazione	p. 9
Diffusione	p. 12
Valore e distribuzione della ricchezza prodotta	p. 17
Personale dipendente e collaboratori	p. 21
Valore aggiunto	p. 25
Conclusioni	p. 31
Scheda del Festival	p. 34

IL FESTIVAL 2017

XXXVIII Edizione dedicata ad Alberto Zedda
10-22 agosto

Adriatic Arena - 10, 13, 16 e 19 agosto

LE SIÈGE DE CORINTHE

Tragédie lyrique in tre atti di Luigi Balocchi e Alexandre Soumet

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di Damien Colas

Direttore **Roberto Abbado**

Progetto Regia **La Fura dels Baus**

Regia e Scene **Carlus Padrissa**

Elementi scenografici e pittorici, Costumi e Video **Lita Cabellut**

Luci **Fabio Rossi**

Interpreti **Nino Machaidze, Cecilia Molinari, Xabier Anduaga,**

Carlo Cigni, John Irvin, Luca Pisaroni, Sergey Romanovsky, Iurii Samoilov

Coro del Teatro Ventidio Basso Maestro del Coro **Giovanni Farina**

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Nuova produzione

Adriatic Arena - 11, 14, 17 e 20 agosto

LA PIETRA DEL PARAGONE

Melodramma giocoso in due atti di Luigi Romanelli

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi,

a cura di Patricia B. Brauner e Anders Wiklund

Direttore **Daniele Rustioni**

Regia, Scene e Costumi **Pier Luigi Pizzi**

Collaboratore alla Regia **Massimo Gasparon**

Luci **Vincenzo Raponi**

Interpreti **Aurora Faggioli, Marina Monzó, Aya Wakizono, Paolo Bordogna,**

William Corrà, Davide Luciano, Gianluca Margheri, Maxim Mironov

Coro del Teatro Ventidio Basso Maestro del Coro **Giovanni Farina**

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Produzione 2002, riallestimento

Teatro Rossini - 12, 15, 18 e 21 agosto

TORVALDO E DORLISKA

Dramma semiserio in due atti di Cesare Sterbini

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di Francesco Paolo Russo

Direttore **Francesco Lanzillotta**

Regia **Mario Martone**

Scene **Sergio Tramonti**

Costumi **Ursula Patzak**

Aiuto regista **Daniela Schiavone**

Luci **Cesare Accetta**

Interpreti **Raffaella Lupinacci, Salome Jicia, Nicola Alaimo,**

Filippo Fontana, Dmitry Korchak, Carlo Lepore

Coro del Teatro della Fortuna M. Agostini Maestro del Coro **Mirca Rosciani**

Orchestra Sinfonica G. Rossini

Produzione 2006

Teatro Sperimentale - 17 luglio

FESTIVAL GIOVANE Accademia Rossiniana "Alberto Zedda"

Concerto degli allievi

Teatro Rossini - 14 e 16 agosto

FESTIVAL GIOVANE Il viaggio a Reims

Cantata scenica - Libretto di Luigi Balochi

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di Janet Johnson

Direttore **Michele Spotti** Elementi scenici e Regia **Emilio Sagi**

Ripresa della Regia **Elisabetta Courir** Costumi **Pepa Ojanguren**

Interpreti **Martiniana Antonie, Beatriz De Sousa,**

Valeria Girardello, Sofia Mchedlishvili, Noluvuyiso Mpofo,

Giorgia Paci, Marigona Qerkezi, Francesca Tassinari,

Daniele Antonangeli, Francesco Auriemma, Gurgun Baveyan,

Michael Borth, Emmanuel Faraldo, Ruzil Gatin, Elcin Huseynov,

Alasdair Kent, Roberto Lorenzi, Oscar Oré, Aleksandr Utkin

Filarmonica Gioachino Rossini

Produzione 2001, riallestimento

Auditorium Pedrotti - 15 e 21 agosto

Concerti di Belcanto

15 agosto **LUCA PISARONI** **Giulio Zappa** pianoforte

Musiche di F. Schubert, F. Liszt, G. Rossini

21 agosto **MARGARITA GRITSKOVA** **Ivan Demidov** pianoforte

Musiche di G. Rossini, M. Glinka

Teatro Rossini - 17 agosto

Tenors

John Irvin

Sergey Romanovsky

Michael Spyres

Direttore **David Parry**

Filarmonica Gioachino Rossini

Musiche di G. Rossini

Auditorium Pedrotti - 18 agosto

Rossinimania L'organo suona Rossini

Giuliana Maccaroni

Martino Pòrcile

Musiche di G. Rossini

Teatro Rossini - 19 agosto

Idar Abdrazakov in concerto

Direttore **Iván López-Reynoso**

Filarmonica Gioachino Rossini

Musiche di G. Verdi, W.A. Mozart, G. Rossini

Teatro Rossini - 22 agosto

Stabat Mater

per soli, coro e orchestra

Editore Casa Ricordi

Preludio religioso dalla **Petite messe solennelle**

orchestrazione di Alberto Zedda

Editore Casa Ricordi

Direttore **Daniele Rustioni**

Salome Jicia soprano **Enkelejda Shkoza** mezzosoprano

Dmitry Korchak tenore **Erwin Schrott** basso

Coro del Teatro Ventidio Basso Maestro del Coro **Giovanni Farina**

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Videoproiezione in diretta in Piazza del Popolo



PER UN BILANCIO ETICO

Un bilancio sociale si basa su un principio di responsabilità nei riguardi della comunità civile, cui viene dato conto di tutti i molteplici effetti di ricaduta sul territorio dell'attività prodotta, non solo in termini di ricchezza materiale, ma anche di valori etici e di relazioni positive con i vari soggetti della collettività, nazionale e internazionale. È noto che il Rossini Opera Festival produce un rilevante indotto economico, commerciale, turistico e d'immagine sul territorio, ciò che costituisce un argomento molto forte e suggestivo per l'opinione pubblica. Il Festival è infatti considerato da sempre un caso emblematico di investimento produttivo su un bene immateriale come la musica, oggetto di specifici studi di diversi atenei. E tuttavia l'argomento, benché *politically correct*, nasconde un'insidia: l'idea che tutto ciò che, in campo culturale, non produca ricchezza e non sia dunque autosufficiente, appartenga alla sfera del superfluo, dell'edonistico e soprattutto del privato. Qualcosa di cui, in tempi difficili, si potrebbe fare tranquillamente a meno. Non è così. Per fortuna c'è una diversa ricchezza, non meno importante dell'altra, fatta di beni immateriali, che il Festival produce e sostiene, i quali costituiscono un patrimonio di valori sociali che si diffondono nel territorio entrando a far parte della coscienza collettiva e del costume. Al riconoscimento e alla definizione di questi valori sono dedicate le pagine che seguono.



VALORI SOCIALI PRODOTTI

Ricerca

Il rapporto strutturale con l'attività scientifica della Fondazione Rossini è fin dall'inizio la cifra identitaria del Festival. Le due istituzioni, entrambe figlie della municipalità cittadina, si muovono su due ambiti paralleli di ricerca: la Fondazione restituendo alla lezione originale le partiture recuperate, eliminando tutto ciò che è inautentico e abusivo, il Festival elaborando un linguaggio teatrale moderno per un repertorio separato da noi da un secolo e mezzo di silenzio, e perciò privo dell'adattamento progressivo della tradizione. La formula che riassume tutto ciò è: "massimo rigore nel rispetto delle partiture originali, massima libertà nella loro messinscena".

L'edizione 2017 ha presentato alcune novità musicologiche di spicco, a cominciare da *Le siège de Corinthe*, in prima assoluta nell'edizione critica realizzata da Damien Colas. Rispetto alla partitura stampata da Troupenas nel 1826, e sulla quale si sono basate tutte le rappresentazioni del *Siège*, la nuova versione critica ricalca quella originale come venne eseguita alla prima, integrata da passaggi ritirati dall'opera durante le prove. Quanto alla *Pietra del paragone*, il titolo mancava al Festival da ben quindici anni e per l'occasione l'edizione critica, realizzata nel 2002 da Patricia B. Brauner e Anders Wiklund, è stata rivista ed aggiornata per poi essere pubblicata in volume. La stessa *Torvaldo e Dorliksa*, di rarissima esecuzione, è stata riproposta undici anni dopo la prima pesarese del 2006.

Formazione

Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" È un corso di formazione sui temi dell'interpretazione rossiniana che dal 1989 si tiene ogni anno a Pesaro, intitolato dal 2017 al Maestro Alberto Zedda in sua memoria. Il Festival considera un naturale proseguimento dei suoi compiti istituzionali il contribuire concretamente alla formazione di artisti in grado di affrontare con adeguata proprietà stilistica il repertorio rossiniano. Per questo ha indirizzato energie al potenziamento dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" di sua emanazione, oggi capace di attrarre da ogni parte del mondo frequentatori dotati e consapevoli perché assicura ai migliori talenti

la possibilità di un prestigioso debutto nel suo Festival, per suggellare e testimoniare una specifica idoneità che spesso rappresenta l'imbocco di una carriera fortunata. Infatti nella sua lunga storia l'Accademia Rossiniana, che giungerà nel 2018 alla sua trentesima edizione, ha formato un'intera generazione di nuovi talenti vocali che oggi si esibiscono sui palcoscenici di tutto il mondo, diffondendo un approccio a Rossini del tutto riconoscibile e peculiare.

L'Accademia, diretta dal M.o Ernesto Palacio, si svolge nelle prime due settimane del mese di luglio e si conclude con un concerto finale. In prosecuzione del Corso, un gruppo selezionato di allievi prende parte al *Viaggio a Reims* messo in scena al Teatro Rossini, nell'ambito del *Festival giovane*. Nel programma didattico figurano lezioni di interpretazione vocale e conferenze a tema, curate da esperti (musicologia, regia, improvvisazione e fisiologia della voce).

Protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica G. Rossini Tra il Conservatorio e il Festival è in corso da anni una ricca attività di collaborazione. Essa prevede varie opportunità didattiche rivolte ai suoi allievi, in particolare la partecipazione in qualità di uditori ai corsi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda", la presenza alle prove del Festival normalmente chiuse al pubblico e la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento *Easy ROF* per quattro spettacoli a prezzo agevolato, rivolto anche ai docenti. Inoltre, nell'ambito dell'inaugurazione dell'Anno Accademico del Conservatorio, il Festival partecipa con gli ex allievi dell'Accademia ad un progetto musicale. In occasione della settimana di festeggiamenti del *Non compleanno di Gioachino Rossini* (febbraio-marzo 2017), il Festival ha collaborato con la Fondazione Rossini all'esecuzione de *La Cenerentola*, interpretata da un gruppo scelto di ex allievi dell'Accademia accompagnati da Orchestra e Coro dell'Istituzione musicale. Nel protocollo rientra anche la reciproca messa a disposizione di beni (locali, strutture artistiche tecniche e logistiche).

Crescendo per Rossini Il Festival, con l'impegno diretto del proprio staff operativo, e in collaborazione con la Fondazione Rossini, con il patrocinio del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro-Urbino, cura da anni un progetto di promozione della lirica per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Provincia. Il progetto nasce da un'esigenza formativa che consenta ai giovani studenti di avvicinarsi, con gli strumenti conoscitivi necessari, all'ascolto consapevole del melodramma, patrimonio culturale che caratterizza in modo specifico il nostro territorio, grazie alla presenza del Festival, del Conservatorio Rossini e della Fondazione Rossini. Il format rivolto alle scuole primarie e secondarie è modulato in base all'età degli allievi e si articola in lezioni propedeutiche finalizzate alla conoscenza del compositore pesarese dal punto di vista storico e artistico, ed altre che prevedono l'ascolto dell'o-

pera *La pietra del paragone*. È prevista, inoltre, una fase laboratoriale per consentire agli studenti di fare propri gli elementi costitutivi di un'opera lirica: musica, testo, azione scenica, immagini visive. Al termine del percorso gli studenti hanno la possibilità di assistere alla prova generale dell'opera trattata. Si tengono poi visite guidate ad alcuni luoghi legati alla figura di Rossini, come Casa Rossini, la Biblioteca della Fondazione Rossini, il Tempietto rossiniano e il Teatro Rossini.

Il progetto *Crescendo per Rossini* viene proposto anche agli studenti dell'Università di Urbino attraverso incontri pubblici a cura dello staff del Festival, della Fondazione Rossini e della stessa Università.

Il viaggetto a Reims Allo scopo di avvicinare i giovanissimi alla lirica il Festival programma ogni anno all'interno del suo cartellone estivo un laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni. Il gioco si ispira fantasiosamente all'opera *Il viaggio a Reims*, contemporaneamente in scena al Teatro Rossini, e tocca tutti i punti magici della realtà teatrale. I bambini non si limitano a costruire, giocando, il loro *Viaggio* parallelo, ma in determinati momenti dell'attività possono assistere in diretta ad alcune scene selezionate dell'opera e persino, brevemente, a prendervi parte, nel famoso corteo finale.



La pietra del paragone

Diffusione

Saggi critici originali I programmi di sala del Festival non nascono come semplice supporto agli spettacoli, ma per il livello del loro contenuto culturale si propongono come contributi autonomi, aperti anche a una fruizione separata e destinati alla conservazione.

Nel 2017 nei volumi relativi alle quattro produzioni liriche (*Le siège de Corinthe*, *La pietra del paragone*, *Torvaldo e Dorliska* e *Il viaggio a Reims*) sono stati pubblicati saggi critici di Giovanni Carli Ballola, Damien Colas, Alberto Zedda, Patricia B. Brauner, Bruno Cagli, Francesco Paolo Russo e Gianfranco Mariotti. Ciascuno di essi riporta il testo del libretto secondo l'edizione critica Fondazione Rossini/Ricordi. Tutti i soggetti sono tradotti in inglese, francese, tedesco, spagnolo e giapponese.

I volumi vengono conferiti, per la conservazione, a biblioteche nazionali e internazionali.

Conferenze/incontri Ogni anno, durante la manifestazione, personalità della musicologia e della cultura partecipano ad incontri con il pubblico in preparazione agli spettacoli in programma. Nel 2017 gli incontri, tenuti nella Sala della Repubblica del Teatro Rossini in collaborazione con la Fondazione Rossini, si sono così articolati: *Per l'ascolto di Le siège de Corinthe*, con Damien Colas; *Per l'ascolto della Pietra del paragone*, con Ilaria Narici, Pier Luigi Pizzi e Daniele Rustioni; *Per l'ascolto di Torvaldo e Dorliska*, con Ilaria Narici, Daniela Schiavone e Francesco Lanzillotta; *I tenori di Rossini*, con Marco Beghelli; *The Singing Turk*, con Larry Wolff. Tutti gli incontri sono molto attesi e frequentati.

Eventi in collaborazione con gli Istituti italiani di cultura all'estero

Per favorire la promozione e la diffusione del messaggio rossiniano, anche nel 2017 sono stati realizzati presso gli Istituti italiani di cultura all'estero alcuni eventi speciali, singoli o in serie coordinate, consistenti in multiple videoproiezioni delle opere registrate del Festival accompagnate da recital, conferenze e iniziative a Buenos Aires, Dublino e Strasburgo. In particolare, quest'ultima ha ospitato un ciclo di sette videoproiezioni dal titolo *Il Rossini Opera Festival arriva a Strasburgo*.

Copertura mediatica Dalla prima edizione ad oggi hanno seguito il Festival testate di oltre ottanta paesi; tra esse, più volte, i due maggiori quotidiani al mondo per tiratura, i giapponesi *Yomiuri Shimbun* e *Asahi Shimbun*, nonché storiche testate di prestigio quali *New York Times*, *Wall Street Journal*, *New Yorker*, *New York Review of Books*, *Herald Tribune*, *Financial Times*, *Times*, *Economist*, *Le Monde*, *Le Figaro*, *Nouvel Observateur*, *L'Express*, *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *Süddeutsche Zeitung*, *Die Welt*, *El País*, *El Mundo*.

Hanno realizzato servizi sul ROF 2017 testate provenienti (Italia a parte) da ventidue paesi del mondo: Argentina, Austria, Belgio, Città del Vaticano,

Francia, Germania, Giappone, Grecia, Inghilterra, Kuwait, Lussemburgo, Messico, Repubblica Ceca, Russia, San Marino, Serbia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Taiwan. Kantar Media stima in 9.438.000 euro l'Advertising Value Equivalent (AVE), ovvero il controvalore economico della copertura mediatica del Festival 2017. Rai Radio3 ha diffuso in diretta le prime delle tre opere principali della manifestazione (*Le siège de Corinthe* anche nel circuito Euroradio). Le tre opere sono state inoltre ascoltate in diretta online sul sito web di Rai Radio3. La prima de *Il viaggio a Reims* è stata trasmessa in diretta streaming sul sito web, sul canale YouTube, sulla pagina Facebook e sull'account Twitter del Rossini Opera Festival. Le opere del Festival vengono trasmesse con regolarità da tv generaliste e di settore italiane e straniere.

Produzioni audiovisive Dal 1985 importanti case discografiche (Fonit Cetra, Ricordi, Deutsche Grammophon, Sony, Bongiovanni, Decca, Dynamic, Opus Arte), hanno pubblicato opere del ROF. Il Festival stesso, dal 1997 al 2012, ha prodotto in proprio sei cd. Dal 2006 è stata avviata la pubblicazione di dvd di spettacoli a cura di Dynamic, Naxos, Arthaus, Decca e Opus Arte. Nel 2012 il ROF ha realizzato *Il barbiere di Siviglia*, eseguito in forma di concerto nella nuova edizione critica di Alberto Zedda.

Il nostro pubblico Il gruppo di ricerca dell'Università di Urbino Carlo Bo, LaRiCA - Osservatorio sui pubblici dello spettacolo dal vivo, ha realizzato durante il Festival 2017 *Il ROF e il suo pubblico: una storia di legami forti*, indagine sistematica sul pubblico allo scopo di profilare gli spettatori



attraverso la rilevazione sia delle loro caratteristiche socio-demografiche, sia delle attitudini e dei comportamenti di fruizione culturale. La ricerca, curata da Roberta Bartoletti, Laura Gemini e Stefano Brilli con la consulenza di Mario Corsi per l'analisi statistica dei dati, è stata svolta attraverso la somministrazione di questionari anonimi, in lingua italiana e inglese, a un campione casuale auto-selezionato di pubblico intercettato durante sei serate operistiche. Alla luce dei risultati dell'analisi, lo spettatore tipo del ROF è benestante, di istruzione elevata (il 73,9% degli italiani e l'80% degli stranieri ha una laurea o un titolo di studio superiore), fortemente fidelizzato (l'83,7% è un pubblico abituale), soggiorna in zona sei notti, visita musei e mostre e ama lo shopping. Durante l'anno va più spesso all'opera che al cinema: è un appassionato e vorace melomane, di circa sessant'anni, tendenzialmente "univoro" e filologo. Nell'edizione 2017 il botteghino ha registrato 15.868 presenze (il quarto Festival della storia per affluenza) e un incasso di 1.060.404 euro (il terzo più alto in 38 anni di attività). La percentuale di stranieri si è attestata al 67%, da 43 nazioni e novità quali Georgia e Nuova Caledonia. Ai primi posti Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Giappone, Austria e Russia.

I sostenitori L'associazione **Amici del Rossini Opera Festival** è stata fondata nel 1997 per consentire agli appassionati di sostenere il Festival godendo di privilegi esclusivi. Gli amanti dell'opera di tutto il mondo, uniti dalla passione per Rossini, appoggiano la manifestazione e contribuiscono a conservarne e ad accrescerne la vitalità. Gli associati hanno diritto a una serie di benefit, tra cui la prelazione sull'acquisto dei biglietti, programmi di sala gratuiti e citazione dei loro nomi in tutte le nostre pubblicazioni. Attraverso l'associazione si è formato via via un grande pubblico di fedelissimi che, con il loro crescente appoggio, hanno contribuito in maniera determinante a rendere il Rossini Opera Festival quello che oggi è diventato.

Fondata nel 2008, **Friends of the Rossini Opera Festival** è nata per i residenti negli Stati Uniti ed ha le stesse finalità dell'associazione italiana. Nel Comitato d'onore figurano June Anderson, Daniela Barcellona, Rockwell Blake, Juan Diego Flórez, Marilyn Horne, Chris Merritt e Samuel Ramey, nonché, sino alla loro recente scomparsa, Claudio Abbado (1933-2014) e Luca Ronconi (1933-2015).





Torvaldo e Dorliska

Valore e distribuzione della ricchezza prodotta

La restituzione indiretta dei contributi pubblici

Come ogni anno il Festival redige il bilancio sociale con l'obiettivo di certificare il proprio ruolo in termini morali e sociali agli occhi della comunità. Restituendo alla collettività l'immenso patrimonio rossiniano, il ROF adotta un comportamento socialmente responsabile, proponendosi di migliorare la vita dei membri della Società in cui agisce. Per ciò questo documento descrive l'impatto del Festival nella Società civile servendosi di dati certi e ricavati da fonti definite, verificabili e tratte da procedure contabili. Non vuole quindi limitarsi ad essere una dichiarazione d'intenti impossibile da controllare o verificare. Tutto questo anche con il fine di rendere chiaro e trasparente l'utilizzo dei contributi pubblici ricevuti. Come in passato il ROF ha puntato sulla valorizzazione delle proprie maestranze, artistiche e tecniche, che da sempre compongono la vera forza dei successi della manifestazione. Nel 2017 il 'capitale umano' è stato remunerato per Euro 2.443.587,11 e gli enti collettivi e i fornitori

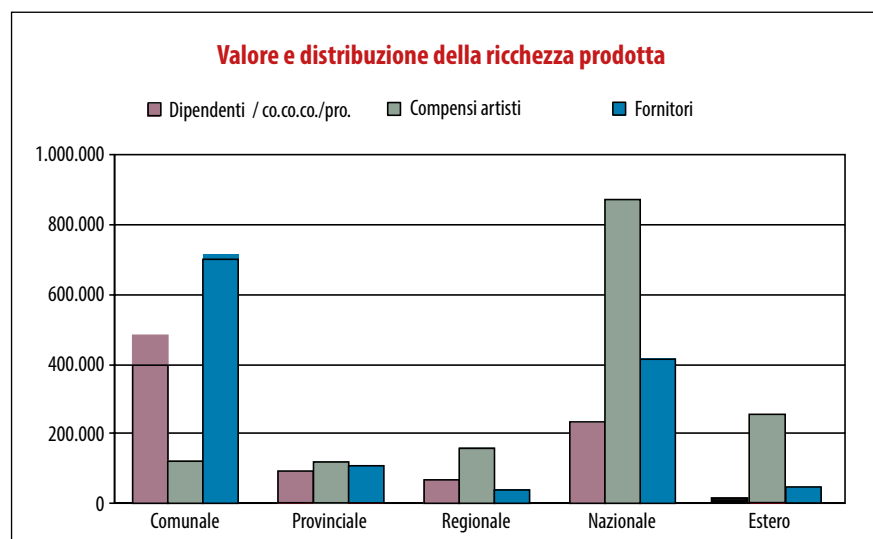
BILANCIO SOCIALE 2017	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
DIPENDENTI/ CO.CO.CO./PRO.						
Dati Costi per salari, stipendi e compensi	693.944,11	171.678,07	102.784,87	347.357,41	1.800,40	1.317.564,86
Dati Inps (a carico del dipendente/collaboratore)	-47.517,52	-15.206,59	-9.265,22	-34.198,88	-184,74	-106.372,95
Dati Erario (a carico del dipendente/collaboratore)	-161.126,16	-51.123,66	-22.455,13	-90.543,12	-308,25	-325.556,32
TOTALE	485.300,43	105.347,82	71.064,52	222.615,41	1.307,41	885.635,59
COMPENSI ARTISTI						
Dati Costi (compensi)	103.706,54	123.520,01	181.016,46	1.033.879,60	406.172,80	1.848.295,41
Dati Inps (a carico dell'artista)	-3.478,88	-1.357,89	-218,36	-29.464,43	-14.620,36	-49.139,92
Dati Erario (a carico dell'artista)	-4.631,06	-2.327,36	-8.276,87	-113.096,44	-112.772,24	-241.103,97
TOTALE	95.596,60	119.834,76	172.521,23	891.318,73	278.780,20	1.558.051,52
FORNITORI						
Dati Costi	724.531,79	116.802,40	52.392,81	410.663,67	39.023,53	1.343.414,20
Dati Inps	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dati Erario (a carico dei professionisti classificati come fornitori)	-22.709,74	-1.034,43	0,00	-3.042,20	-2.749,08	-29.535,45
TOTALE	701.822,05	115.767,97	52.392,81	407.621,47	36.274,45	1.313.878,75

per Euro 1.313.878,75. La maggior parte di questi ultimi sono aziende artigianali, piccole e medie imprese che, svolgendo la loro attività sul territorio, apportano energie e risorse.

Come descritto dalla tabella successiva, il Festival ha restituito nel 2017 Euro 1.414.868,51 sotto forma di imposte dirette e indirette, contributi e tasse.

In questo contesto il Festival è riuscito altresì ad auto-remunerarsi per un importo complessivo di Euro 43.867,00. Tale autofinanziamento è stato ottenuto attraverso il risultato positivo dell'esercizio di Euro 8.917,61 (al netto dell'accantonamento per imposte IRES ed IRAP per Euro 72.735,72 e quindi partendo da un risultato positivo lordo di Euro 81.653,33), oltre allo stanziamento degli ammortamenti e della variazione di rimanenze di cd/dvd di Euro 34.949,39.

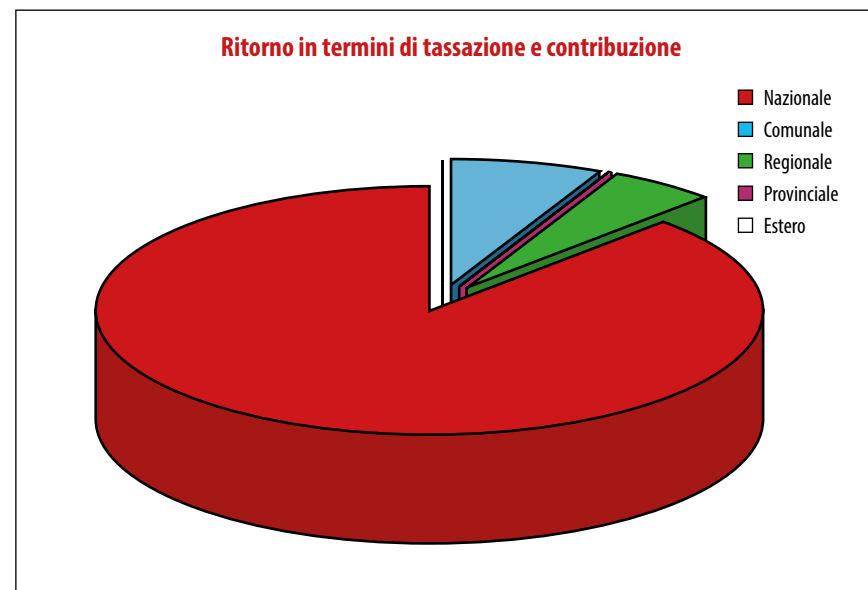
Il seguente grafico evidenzia come l'operato del Rossini Opera Festival generi ricchezza sia nel contesto locale che in quello nazionale.



Non meno importante delle cifre degli stipendi, dei compensi agli artisti e delle forniture, è il flusso finanziario generato dagli stessi, in termini di tassazione e contribuzione. Il Rossini Opera Festival versa nelle casse erariali Euro 596.195,74; a questa cifra vanno sommate la contribuzione INPS e l'assicurazione INAIL obbligatorie a carico dell'Ente, che ammontano ad Euro 598.765,81.

La destinazione geografica di questi ritorni alla Pubblica Amministrazione, dunque alla collettività intera, viene mostrata dal prospetto seguente che rende più facilmente fruibili questi numeri.

BILANCIO SOCIALE 2017	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
DETTAGLIO CONTRIBUTI / IMPOSTE						
INPS				14.625,20		14.625,20
INAIL				584.140,61		584.140,61
IRAP			51.984,72			51.984,72
IRES				20.751,00		20.751,00
IRPEF	7.153,92		21.207,30	567.834,52		596.195,74
SIAE	78.933,58					78.933,58
DIRITTI VARI	9.104,12	3.259,00	2.432,28	53.372,26	70,00	68.237,66
TOTALE	95.191,62	3.259,00	75.624,30	1.240.723,59	70,00	1.414.868,51



Ai dati della tassazione previdenziale ed assicurativa, riversati allo Stato dal Festival, vanno sommati: gli importi delle imposte dirette regionali e nazionali gravanti sul reddito e valore della produzione dell'Ente (IRAP e IRES) che ammontano a Euro 72.735,72, diritti SIAE e altri diritti dovuti per Euro 147.171,24.

Al totale di Euro 1.414.868,51 va aggiunta l'IVA riscossa per conto dello Stato sulla vendita dei biglietti, programmi di sala, dvd, cd, foto etc., che ammonta ad Euro 99.705,26.

In conclusione il ROF versa alla comunità per tramite della Pubblica Amministrazione un importo totale di Euro 1.514.573,77.

Superfluo appare sottolineare ancora l'effetto moltiplicatore dovuto alla distribuzione del reddito a dipendenti, collaboratori e fornitori. Aspetto evidenziato anche e soprattutto dai dati sopracitati e che rendono evidente l'effetto positivo sulla ricchezza collettiva che la realtà del Festival contribuisce ad aumentare.

Con costanza viene mantenuto l'equilibrio finanziario, nonostante i ritardi nell'erogazione dei contributi da parte degli Enti. La correttezza nella gestione dei flussi finanziari ha evitato anche quest'anno un aggravio dei costi dovuti all'esposizione del Festival nei confronti degli Istituti di credito.

BILANCIO SOCIALE 2017	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
BANCHE/PPTT						
Dati Costi				19.289,39		19.289,39
TOTALE	0,00	0,00	0,00	19.289,39	0,00	19.289,39

Personale dipendente e collaboratori

La *spending review* non ha in alcun modo mutato lo spirito con cui il Rossini Opera Festival si è sempre relazionato con i propri collaboratori. La soddisfazione reciproca che lega gli artisti alla manifestazione è la prima spinta del rapporto che consente di raggiungere compromessi che vanno al di là dell'aspetto economico. È grazie a questo clima che ogni anno giovani talenti emergenti ed artisti affermati considerano Pesaro un palcoscenico imprescindibile.

Nell'edizione 2017 il Festival ha impiegato direttamente 312 unità, di cui 131 di sesso femminile e 181 di sesso maschile. Il totale dei collaboratori di età inferiore a 40 anni è pari al 53%, il che evidenzia una importante presenza giovanile. Alla XXXVIII edizione hanno partecipato 766 unità gestite con la medesima organizzazione di base. Tale numero è comprensivo di 454 unità facenti parte di enti o fornitori esterni che hanno collaborato con il Festival.

Andamento del personale dipendente e dei collaboratori

Tipologia	2017											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Dipendenti impiegati	7	7	9	9,5	11	15,5	49	50	8,5	10	7	8
Dipendenti impiegati part-time	5	7	7	6,5	6	4,5	4	5	5,5	6	6	6
Dipendenti operai	0	1	1	2	1	28	81	81	1	14	0	2
Collaboratori	5	5	4	4	4	5	17	18	3	4	3	3
Borse di studio								19				
Lavoratori autonomi	1	1	1	1	1	1	83	86	1	6	1	5
Totale	18	21	22	23	23	54	234	259	19	40	17	24

La stagionalità della manifestazione fa sì che la maggior concentrazione di personale, collaboratori e professionisti in carico sia compresa nelle mensilità che vanno da giugno ad agosto, con punta di assunzioni nei primi 15 giorni di agosto, come si evince dal grafico precedente.

Personale e collaboratori ripartiti secondo l'età e il sesso

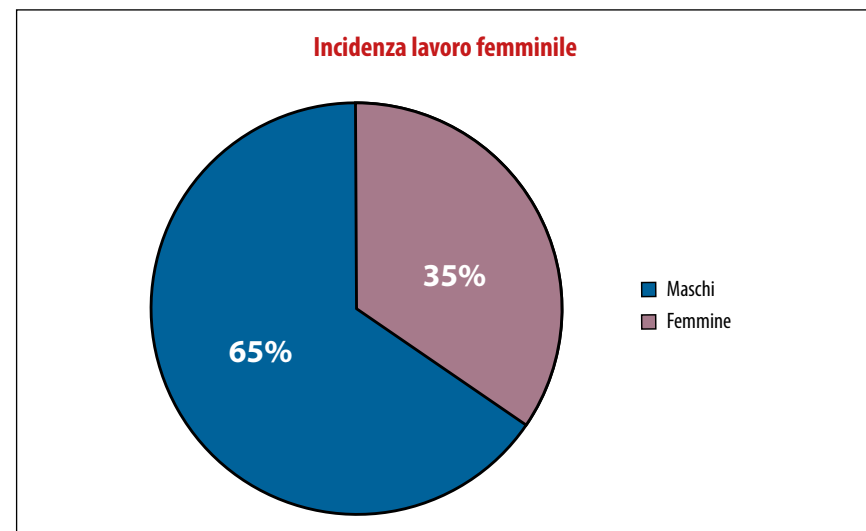
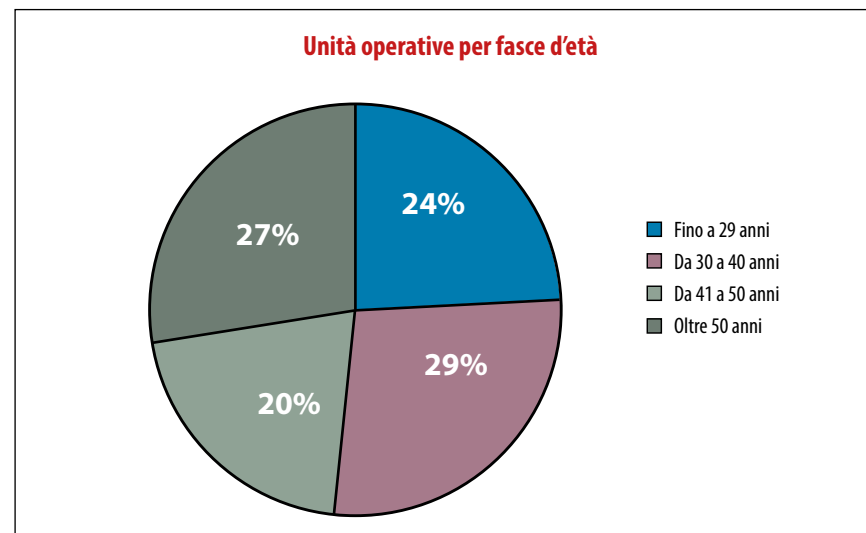
Anno 2017	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Personale a tempo indet.				1		1	6		6	6	3	3	13	3	10
Personale a tempo det.	36	14	22	43	20	23	34	20	14	43	33	10	156	87	69
Lav. parasubordinati	1	1		1		1	1		1	13	7	6	16	8	8
Lav. parasub. esenti Inps	1	1					1	1					2	2	
Lav. autonomi	16	11	5	32	19	13	18	11	7	22	16	6	88	57	31
Lav. autonomi Mod. A1	3	2	1	8	7	1	3	2	1	4	2	2	18	13	5
Borse di studio	13	7	6	6	4	2							19	11	8
Totale	70	36	34	91	50	41	63	34	29	88	61	27	312	181	131

Personale di enti e fornitori esterni ripartiti secondo l'età e il sesso

Anno 2017	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Enti	56	36	20	89	62	27	40	27	13	74	61	13	259	186	73
Fornitori	56	32	24	45	34	11	49	39	10	45	28	17	195	133	62
Totale	112	68	44	134	96	38	89	66	23	119	89	30	454	319	135

Riepilogo del personale e dei collaboratori diretti e indiretti

Anno 2017	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Totale	182	104	78	225	146	79	152	100	52	207	150	57	766	500	266





Valore aggiunto

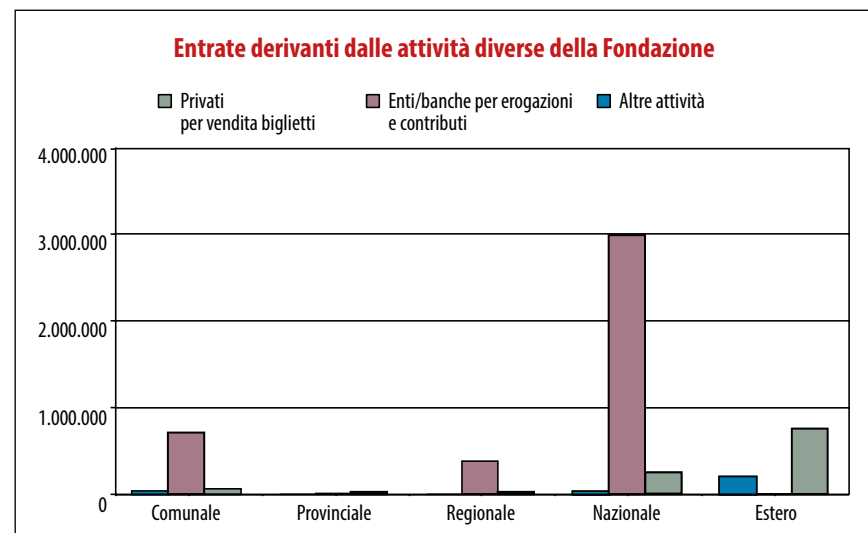
L'identificazione del valore aggiunto prodotto e distribuito dalla Fondazione è il metodo che consente di quantificare l'ottimizzazione dei risultati raggiunti e delle tecniche impiegate.

Le opportune riclassificazioni del conto economico consentono di individuare i ritorni distribuiti ed il loro ambito territoriale, nonché i beneficiari della ricchezza prodotta.

Lo strumento identificato garantisce gli Enti erogatori di contributi ed in genere tutti gli *stakeholder* con riferimento alla bontà dei loro investimenti.

ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DIVERSE DELLA FONDAZIONE (INCLUSE SPONSORIZZAZIONI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI)

BILANCIO SOCIALE 2017	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Eestero	Totale
CLIENTI PER SPONSORIZZAZIONI ED ALTRE ATTIVITÀ						
Dati Ricavi	7.646,74	1.084,60	0,00	63.031,62	235.202,60	306.965,56
ENTI/BANCHE PER EROGAZIONI E CONTRIBUTI						
Dati Ricavi	294.062,65	0,00	300.000,00	3.359.239,30	0,00	3.953.301,95
PRIVATI PER VENDITA BIGLIETTI						
Dati Ricavi	40.277,85	22.090,20	21.534,20	212.228,60	679.190,40	975.321,25
TOTALE	341.987,24	23.174,80	321.534,20	3.634.499,52	914.393,00	5.235.588,76



Nel corso del 2017 la quota del valore aggiunto prodotto viene ripartita sia per macroaree come da tabella (1), che territorialmente secondo la tabella (2).

Tabella 1

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
Ricavi		306.965,56
Contributi Enti e Banche		3.953.301,95
Privati		975.321,25
TOTALE ENTRATE		5.235.588,76
Remunerazioni al capitale umano	Maestranze	885.635,59
	Artisti	1.558.051,52
Totale remunerazione capitale umano		2.443.687,11
Remunerazione alle attività economiche		1.313.878,75
Remunerazione alla Pubblica Amministrazione		1.414.866,51
Remunerazione a finanziatori		19.289,39
Remunerazione a sistema ROF	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	34.949,39
	Per risultato d'esercizio	8.917,61
Totale remunerazione a sistema ROF		43.867,00

Tabella 2

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL VALORE AGGIUNTO										
		<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	<i>Territorio provinciale</i>	<i>Regione</i>	<i>Territorio regionale</i>	<i>Stato</i>	<i>Territorio nazionale</i>	<i>Estero</i>	<i>Totale</i>
Ricavi		7.646,74	1.084,60	8.731,34	0,00	8.731,34	63.031,62	71.762,96	235.202,60	306.965,56
Contributi Enti e Banche		294.062,65	0,00	294.062,65	300.000,00	594.062,65	3.359.239,30	3.953.301,95	0,00	3.953.301,95
Privati		40.277,85	22.090,20	62.368,05	21.534,20	83.902,24	212.228,60	296.130,85	679.190,40	975.321,25
TOTALE RISORSE		341.987,24	23.174,80	365.162,04	321.534,20	686.696,23	3.634.499,52	4.321.195,76	914.393,00	5.235.588,76
Remunerazione al capitale umano	Maestranze	485.300,43	105.347,82	590.648,25	71.064,52	661.712,77	222.615,41	884.328,18	1.307,41	885.635,59
	Artisti	95.596,60	119.834,76	215.431,36	172.521,23	387.952,59	891.318,73	1.279.271,32	278.780,20	1.558.051,52
Totale remunerazione capitale umano		580.897,03	225.182,58	806.079,61	243.585,75	1.049.665,36	1.113.934,14	2.163.599,50	280.087,61	2.443.687,11
Remunerazione alle attività economiche		701.822,05	115.767,97	817.590,02	52.392,81	869.982,83	407.621,47	1.277.604,30	36.274,45	1.313.878,75
Remunerazione alla Pubblica Amministrazione		95.191,62	3.259,00	98.450,62	75.624,30	174.074,92	1.240.721,59	1.414.796,51	70,00	1.414.866,51
Remunerazione a finanziatori		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.289,39	19.289,39	0,00	19.289,39
Remunerazione a sistema ROF	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	34.949,39		34.949,39		34.949,39		34.949,39		34.949,39
	Per risultato d'esercizio	8.917,61		8.917,61		8.917,61		8.917,61		8.917,61
Totale remunerazione a sistema ROF		43.867,00		43.867,00		43.867,00		43.867,00		43.867,00
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA		1.421.777,70	344.209,55	1.765.987,25	371.602,86	2.137.590,11	2.781.566,59	4.919.156,70	316.432,06	
DIFFERENZA TERRITORIALE		-1.079.790,46	-321.034,75	-1.400.825,21	-50.068,66	-1.450.893,88	852.932,93	-597.960,94	597.960,94	0,00



Conclusioni

Si è voluto qui riprodurre il rilevante patrimonio di valori generati dall'attività del Festival: valori che non sempre sono rappresentabili in termini monetari e che, al contrario, nella loro enunciazione numerica non esprimono il loro significato più alto e completo.

Il bilancio sociale incardina il nostro percorso narrativo intorno al concetto immateriale di bellezza e alla possibilità di trasmetterlo al mondo diffondendo la conoscenza delle opere di Gioachino Rossini.

Ciò avviene attraverso la riscoperta di arti ed attività manuali antiche e l'utilizzo di sofisticate tecnologie, in una continua alternanza di artigianato e realtà digitale.

La musica continua a riempire di calore il nostro cuore e di significati la nostra mente, e questo ci consente di provare ogni giorno a rendere il mondo un luogo più gradevole e accogliente.

Tutto ciò è difficilmente esprimibile con i numeri, e forse anche con le parole, almeno per ora.



SCHEDA DEL FESTIVAL

Il Rossini Opera Festival è un ente autonomo che promuove l'omonima manifestazione lirica internazionale interamente dedicata a Gioachino Rossini. Suo scopo è il recupero, la restituzione teatrale e lo studio del patrimonio musicale legato al nome del Compositore che, lasciando erede universale di tutta la sua cospicua fortuna il Comune di Pesaro, consentì la nascita dell'attuale Conservatorio di musica e della Fondazione Rossini. Il Rossini Opera Festival è stato istituito nel 1980, sempre ad opera del Comune di Pesaro, con l'intento di affiancare e proseguire in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini: è nato così un originale laboratorio interattivo di musicologia applicata, finalizzato al recupero musicologico, teatrale ed editoriale di tutto il sommerso rossiniano.

La manifestazione ha potuto svilupparsi e crescere anche grazie al contributo di istituzioni pubbliche e private, come i Ministeri dello Spettacolo e dei Beni culturali, la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Cassa di Risparmio di Pesaro (ora UBI Banca), la Banca Popolare Pesarese (ora Intesa Sanpaolo) nonché, per un trentennio, l'industria pesarese Scavolini.

Il Rossini Opera Festival è stato gestito per i primi cinque anni direttamente dal Comune di Pesaro, e si è poi trasformato, nel 1985, in un ente autonomo promosso dalle Amministrazioni comunale e provinciale pesaresi.

Dall'aprile 1994 il Festival ha assunto veste giuridica di *fondazione*, pur mantenendo la sua denominazione originaria. Soggetti promotori del nuovo ente sono stati il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, la Banca Popolare dell'Adriatico (ora Intesa Sanpaolo), la Fondazione Scavolini. Nel nuovo assetto istituzionale l'assemblea dei soci fondatori, successivamente mutata nella sua composizione, nomina il *consiglio di amministrazione*, che è presieduto dal sindaco di Pesaro o da persona da lui nominata.

La responsabilità delle scelte artistiche è affidata al *sovrintendente*, nominato dalla stessa assemblea: egli si avvale della collaborazione del *direttore artistico*. Referente musicologico del Festival è la Fondazione Rossini, cui compete la responsabilità scientifica dei testi eseguiti.

Il 20 dicembre 2012 il Parlamento ha approvato la Legge n. 238, che comprende il ROF nel ristretto novero dei "festival musicali e operistici di assoluto prestigio internazionale". Tale provvedimento legislativo ri-

badisce la storica attenzione dello Stato verso la restituzione rossiniana realizzata dal ROF, inclusa ufficialmente tra le operazioni che tutelano il patrimonio artistico del Paese sin dalla Legge n. 319/13 agosto 1993 "Norme a sostegno del Rossini Opera Festival", il cui contributo è andato in seguito a regime confluendo nella attuale Legge n. 237/12 luglio 1999. Il Rossini Opera Festival è membro di Italiafestival e di Opera Europa, e gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.



Teatro Rossini



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Comune di Pesaro



Regione Marche

Enti fondatori

Comune di Pesaro
Provincia di Pesaro e Urbino
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
Intesa Sanpaolo
Fondazione Scavolini

Il **Festival 2018** ringrazia

INTESA  **SANPAOLO**

e **UBI Banca** per il contributo erogato tramite *Art Bonus*

Rossini Opera Festival 2018

Presidente
Daniele Vimini
Vicesindaco di Pesaro

Presidente onorario
Gianfranco Mariotti

Sovrintendente
Ernesto Palacio

Direttore generale
Lorella Megani

Consiglio di amministrazione
Ludovico Bramanti
Giorgio Calcagnini
Lucia Ferrati
Federica Tittarelli

Collegio sindacale
Paolo Balestieri (presidente)
Gabriele Angelini
Tommaso D'Angelo

Rossini 150

1868-2018 150° GIOACHINO ROSSINI



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



PESARO
City of Music
Designated
UNESCO Creative City
in 2017

www.rossinioperafestival.it

Fotografie

Studio Amati Bacciardi

Grafica

Dario Ottaviani

Stampa

Pazzini Stampatore Editore

Villa Verucchio (RN)

Settembre 2018



Le pubblicazioni del Rossini Opera Festival
sono realizzate con il contributo di



Amici del
Rossini Opera Festival



Friends of the
Rossini Opera Festival